

Mi trovi, ogni settimana, anche sul SITO WWW.DAGNENTE.IT

PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA DAGNENTE

*E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo
a noi...*

Giovanni 1,14

II DOMENICA DOPO IL NATALE

5 GENNAIO 2020



La tua grazia e la tua verità
sgorgano in definitiva dal tuo amore
che abita i nostri cuori
e ci trasforma nel profondo,
donandoci la dignità dei figli
e la possibilità di riconoscerci fratelli.

DON CLAUDIO cell. 368 382 27 27 mail: donleonardiclaudio@gmail.com
DON FRANCESCO cell. 328 896 09 20 mail: don.francesco@yahoo.it
DON GIANLUCA cell. 344 172 71 64 mail: dongianluca86@gmail.com

CHRISTUS VIVIT

ESORTAZIONE APOSTOLICA AI GIOVANI E A TUTTO IL POPOLO DI DIO
di Papa FRANCESCO

33. continua

CAPITOLO SESTO

Giovani con radici

179. A volte ho visto alberi giovani, belli, che alzavano i loro rami verso il cielo tendendo sempre più in alto, e sembravano un canto di speranza.

Successivamente, dopo una tempesta, li ho trovati caduti, senza vita.

Poiché avevano poche radici, avevano disteso i loro rami senza mettere radici profonde nel terreno, e così hanno ceduto agli assalti della natura. Per questo mi fa male vedere che alcuni propongono ai giovani di costruire un futuro senza radici, come se il mondo iniziasse adesso.

Perché è impossibile che uno cresca se non ha radici forti che aiutino a stare bene in piedi e attaccato alla terra.

È facile “volare via” quando non si ha dove attaccarsi, dove fissarsi.

Che non ti strappino dalla terra

180. Tale questione non è secondaria, e mi sembra opportuno dedicarvi un breve capitolo.

Comprenderla permette di distinguere la gioia della giovinezza da un falso culto di essa, che alcuni utilizzano per sedurre i giovani e usarli per i loro fini.

181. Pensate a questo: se una persona

vi fa una proposta e vi dice di ignorare la storia, di non fare tesoro dell’esperienza degli anziani, di disprezzare tutto ciò che è passato e guardare solo al futuro che lui vi offre, non è forse questo un modo facile di attirarvi con la sua proposta per farvi fare solo quello che lui vi dice? Quella persona ha bisogno che siate vuoti, sradicati, diffidenti di tutto, perché possiate fidarvi solo delle sue promesse e sottomettervi ai suoi piani.

È così che funzionano le ideologie di diversi colori, che distruggono (o decostruiscono) tutto ciò che è diverso e in questo modo possono dominare senza opposizioni.

A tale scopo hanno bisogno di giovani che disprezzino la storia, che rifiutino la ricchezza spirituale e umana che è stata tramandata attraverso le generazioni, che ignorino tutto ciò che li ha preceduti.

182. Allo stesso tempo, i manipolatori usano un’altra risorsa: un’adorazione della giovinezza, come se tutto ciò che non è giovane risultasse detestabile e caduco.

Il corpo giovane diventa il simbolo di questo nuovo culto, quindi tutto ciò che ha a che fare con quel corpo è

idolatrato e desiderato senza limiti, e ciò che non è giovane è guardato con disprezzo.

Questa però è un'arma che finisce per degradare prima di tutto i giovani, svuotandoli di valori reali, usandoli per ottenere vantaggi personali, economici o politici.

183. Cari giovani, non permettete che usino la vostra giovinezza per favorire una vita superficiale, che confonde la bellezza con l'apparenza.

Sappiate invece scoprire che c'è una bellezza nel lavoratore che torna a casa sporco e in disordine, ma con la gioia di aver guadagnato il pane per i suoi figli.

C'è una bellezza straordinaria nella comunione della famiglia riunita intorno alla tavola e nel pane condiviso con generosità, anche se la mensa è molto povera.

C'è una bellezza nella moglie spettinata e un po' anziana che continua a

prendersi cura del marito malato al di là delle proprie forze e della propria salute.

Malgrado sia lontana la primavera del corteggiamento, c'è una bellezza nella fedeltà delle coppie che si amano nell'autunno della vita e in quei vecchietti che camminano tenendosi per mano.

C'è una bellezza che va al di là dell'apparenza o dell'estetica di moda in ogni uomo e ogni donna che vivono con amore la loro vocazione personale, nel servizio disinteressato per la comunità, per la patria, nel lavoro generoso per la felicità della famiglia, impegnati nell'arduo lavoro anonimo e gratuito di ripristinare l'amicizia sociale.

Scoprire, mostrare e mettere in risalto questa bellezza, che ricorda quella di Cristo sulla croce, significa mettere le basi della vera solidarietà sociale e della cultura dell'incontro.

Sindone: Ostensione nel 2020 per il raduno di Taizé

Nel 2020 ci sarà un'Ostensione straordinaria della Sindone in occasione della 43° edizione dell'incontro internazionale dei giovani, organizzato dalla Comunità di Taizé, che si terrà a Torino dal 28 dicembre 2020 all'1 gennaio 2021.

«Il dono più prezioso che, come Chiesa di Torino, abbiamo da offrire – ha detto il vescovo – è la nostra amicizia, l'accoglienza che abbiamo già cominciato a preparare.

Per noi quelli del dicembre 2020 saranno giorni di grande gioia: per i nostri giovani, per le comunità parrocchiali e le famiglie che offriranno l'ospitalità.

Insieme con l'accoglienza cordiale intendiamo offrire un altro dono: la contemplazione della Sindone, dedicata ai partecipanti dell'incontro di Taizé».

Poter contemplare il Telo così com'è, nella nostra cattedrale, è un'esperienza molto ricca: perché i momenti di contemplazione si vivo-

no insieme, perché fanno parte del pellegrinaggio comune dei giovani come dell'umanità intera. Perché, ancora, quell'immagine ci interroga direttamente, sul senso della nostra vita e su che cosa stiamo facendo di essa.

Papa Francesco, nel messaggio per l'ostensione straordinaria del 2013, ci aveva invitato non solo a guardare la Sindone, ma a «lasciarci guardare» da essa.

Frère Roger, il fondatore della Comunità di Taizé, parla della contemplazione come del momento in cui l'essere è totalmente impregnato della realtà dell'amore di Dio...

Anagrafe parrocchiale

ANNO 2019

	Battesimi	Matrimoni	Defunti
ARONA	37	17	112
DAGNENTE	5	1	10
MONTRIGIASCO	1	0	11

PROPOSTE PARROCCHIALI

Sabato 4 gennaio

Messa ore 17,00

in Collegiata ore 18,00

Intenzione personale

Domenica 5 gennaio

Messa ore 11,00

in Collegiata: ore 8,00 11,00 - *messa festiva dell'Epifania* ore 18,00
San Luigi: ore 9,00 Sacro Cuore: ore 10,00 Montrigiasco: ore 09,45

II DOPO NATALE

def. Rosalba Anchise

Lunedì 6 gennaio

Messa ore 11,00

in Collegiata: ore 8,00 11,00 18,00
San Luigi: ore 9,00 Sacro Cuore: ore 10,00 Montrigiasco: ore 09,45

EPIFANIA

Sabato 11 gennaio

Messa ore 17,00

in Collegiata ore 18,00

Def. Carla Cantaluppi

Domenica 12 gennaio

Messa ore 11,00

in Collegiata: ore 8,00 11,00 18,00

BATTESIMO DI GESU'

Deff. Giulia e Vittorio Zonca

Deff. Alessandro Anedda e Maria Bottelli

